

venerdì 14 febbraio 2003 pubblicità pag. 19

I progetti della sezione camuna

Dal Piano Gaver ai vecchi palazzi «Italia nostra» vuol dar battaglia

Gaver e Bazena, la Prada di Losine, la piattaforma ecologica di Lozio, il conoide di Capodiponte, una variante al Piano regolatore di Breno e un malmesso fabbricato di inizio Novecento esistente a Braone. Stiamo parlando di territori e di tesori storico-architettonici da salvare o da salvaguardare che Italia nostra di Valcamonica ha piazzato nei programmi di lavoro per l'anno in corso.

Un elenco che comprende anche altre voci: dalle chiese campestri alle edicole; dalle facciate storiche alle questioni urbanistiche, fino al riassetto del territorio. Annamaria Baschè, presidente dell'associazione, dall'inizio dell'anno sta correndo da un capo all'altro della valle per seguire l'evolversi delle varie situazioni che, a suo giudizio, reclamano anche l'intervento di Italia nostra.

In particolare, l'attenzione della sezione si sta concentrando sul «Progetto 3Valli», e nonostante il Tar non abbia accolto il ricorso presentato dalla Baschè per le supposte irregolarità tecniche della variante approvata dal consiglio comunale di Breno per la vendita di terreni al Gaver, l'azione di sensibilizzazione e protesta dell'associazione continua nell'ambito del Comitato permanente per la difesa del Gaver.

La presidente ricorda anche ai soci che è ancora aperta la campagna di tesseramento per il 2003, e che nei prossimi mesi verranno organizzate alcune iniziative artistiche e musicali per coinvolgere gli iscritti. Il direttivo di Italia nostra allestirà infatti in marzo, nella chiesa di Sant'Antonio, la personale del pittore Pietro Maio. E in occasione del Maggio brenese, il 24 maggio organizzerà, nella chiesa di San Maurizio un concerto del duo «Magister perotinus». In primavera i soci potranno effettuare una visita guidata in Lomellina, e in collaborazione con altre associazioni si stanno predisponendo alcune iniziative per favorire la collaborazione su temi d'interesse comune. Italia nostra apre la propria sede in via Garibaldi di Breno ogni martedì e giovedì dalle 15 alle 18 (tel. 0364-21118).

Luciano Ranzanici